

Comunicato del 10 Marzo 2014

La settimana sarà caratterizzata da alta pressione con possibili annuvolamenti sparsi.

SI RICORDA CHE NEL PERIODO DI FIORITURA E' FATTO DIVIETO DI UTILIZZARE INSETTICIDI, ACARICIDI O PRODOTTI IDENTIFICATI TOSSICI PER LE API.

DRUPACEE

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura, verificate le singole registrazioni, intervenire con: *Bacillus subtilis*, pyraclostrobin+boscalid, fludioxonil+ciprodinil o IBE.

• **SUSINO EUROPEO: rigonfiamento gemme – CINO-GIAPPONESE: fioritura**

BATTERIOSI e CORINEO: nelle varietà sensibili e negli impianti interessati è possibile intervenire nella fase di inizio rottura- ingrossamento gemme impiegando prodotti rameici.

COCCINIGLIE: in presenza di infestazioni intervenire entro rottura gemme con Olio bianco+Zolfo. Nella fase di prefioritura è possibile intervenire con Olio minerale, buprofezin o pyriproxifen

• **PESCO: inizio fioritura**

BOLLA: rinnovare la difesa utilizzando dithianon, dodina, thiram, ziram o captano curando bene la bagnatura. Negli impianti in cui vi sia la presenza di batteriosi, preferire prodotti rameici.

SHARKA: i sintomi si possono riscontrare nei petali con rotture di colore e screziature. Si consiglia pertanto di controllare i pescheti durante la fioritura.

CIDIA MOLESTA: l'anticipo fenologico e quello segnalato dal modello risultano molto marcati. Cidia molesta risulta in una fase di impupamento avanzato; pertanto si consiglia di provvedere al posizionamento delle trappole nei prossimi giorni.

AFIDI e TRIPIDI: gli interventi sono possibili solo negli impianti in cui non sia ancora iniziata la fioritura

• **ALBICOCCO: fioritura**

• **CILIEGIO: gemma gonfia**

CORINEO: dalla fase di rottura gemme intervenire con prodotti rameici

COCCINIGLIE: in caso di presenza ricorrere ad interventi con Olio bianco. In prefioritura gli interventi potranno essere fatti con piriproxifen

MELO E PERO - da ingrossamento gemme a punte verdi

Con le precipitazioni del 2 marzo ha preso avvio il volo ascosporico della **TICCHIALATURA**. Si consigliano interventi di tipo preventivo preferibilmente con prodotti rameici verificando la recettività della coltura e delle differenti varietà.

Questi interventi sono utili anche per il contenimento di altre avversità (es.colpo di fuoco o cancri rameali).

In caso di recettività avanzata della coltura o di forte inoculo, sempre in previsione di una pioggia, è possibile ricorrere anche a dithianon, metiram o antracol

COCCINIGLIA: intervenire entro la fase di rottura gemme con olio minerale. Le miscele con zolfo sono da preferirsi in funzione della difesa da eriofidi

EULIA: in relazione all'evidente anticipo fenologico e dell'andamento dei fitofagi, si consiglia in via cautelativa di iniziare a posizionare le trappole per il monitoraggio.

TENTREDINI: programmare l'installazione delle trappole cromotropiche bianche

VITE – pianto

MAL DELL'ESCA: durante la potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante colpite e di disinfettare le superfici di taglio. In questa fase risulta utile eseguire un trattamento con prodotti registrati a base di Tricoderma. Questo intervento andrà ripetuto per più annate per esplicare al meglio la sua attività di tipo preventivo.

COCCINIGLIE: in caso di necessità è possibile intervenire con Olio o Polithiol, quest'ultimo attivo anche nei confronti dell'eriofide dell'acariosi.

PER **ULTERIORI INFORMAZIONI** RIGUARDANTI ALTRI PARASSITI NON CONSIDERATI NEL PRESENTE COMUNICATO TELEFONARE AL 059.243107 DURANTE L'ORARIO DI UFFICIO DALLE 8 ALLE 14 DI TUTTI I GIORNI (COMPRESO IL SABATO).